

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 03/11/2022 Data di emissione: 18/04/2014

Versione: 5.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto R-2360 Part A
Sinonimi Elastomero di silicone

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela Per esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Usi controindicati Nessuna informazione supplementare disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
Francia
+33 4 92 96 93 31
productstewardship@avantorsciencesgcc.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)
800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti)
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Nessuna etichettatura applicabile

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione Nessuna informazione supplementare disponibile

Decametilciclopentasilossano (541-02-6)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

La sostanza/miscela non contiene sostanze uguali o superiori allo 0,1% in peso che sono presenti nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per avere proprietà di disregolazione endocrina, o identificate come disregolazione endocrina in conformità con i criteri stabiliti nel Regolamento delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008
Decametilciclopentasilossano sostanza elencata come candidato REACH (decametilciclopentasilossano (D5))	(N. CAS) 541-02-6 (N. CE) 208-764-9	< 1	Non classificato
Dodecametilcicloesasilossano sostanza elencata come candidato REACH (dodecametilcicloesasilossano (D6))	(N. CAS) 540-97-6 (N. CE) 208-762-8	< 1	Non classificato

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che abbia perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Bagnare con acqua l'area colpita per almeno 5 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo l'ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti

Se impiegato nelle normali condizioni d'uso previste, non dovrebbe presentare pericoli significativi.

Sintomi/Effetti dopo l'inalazione

Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle

Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi

Può provocare lieve irritazione oculare.

Sintomi/Effetti dopo l'ingestione

L'ingestione può provocare effetti nocivi.

Sintomi cronici

Non previsti in normali condizioni d'uso.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati

Spruzzi d'acqua, acqua nebulizzata, diossido di carbonio (CO₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca.

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Mezzi di estinzione inadeguati Non utilizzare getto d'acqua ad alta pressione. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio. L'applicazione di un getto d'acqua sul prodotto caldo può causare la formazione di schiuma e aumentare l'intensità delle fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.

Pericolo di esplosione Il prodotto non è esplosivo.

Reattività In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

Prodotti combustibili pericolosi Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Formaldeide. Ossidi di silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche. In caso di incendio, saranno presenti fumi pericolosi.

Istruzioni antincendio Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.

Protezione durante lo spegnimento di incendi Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali Evitare di respirare (vapori, nebbia, aerosol). Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti.

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.

Procedure di emergenza Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.
Procedure di emergenza Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.

Metodi per la bonifica Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione personale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione	Si decompone a temperature superiori a 150 °C (> 300 °F) con il rilascio di vapori di formaldeide.
Precauzioni per la manipolazione sicura	Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro. Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare i vapori, la nebbia, gli aerosol.
Misure igieniche	Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e nuovamente al momento di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	Attenersi alle normative in vigore.
Condizioni di conservazione	Conservare secondo i sistemi di classe di conservazione nazionali applicabili. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco.
Materiali incompatibili	Acidi forti, basi forti, forti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Si veda la sezione 16 per la base giuridica delle informazioni sul valore limite nella sezione 8.1, inclusa la legislazione o la disposizione nazionale che dà origine a un dato limite.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate. Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza.
Dispositivo di protezione individuale	Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in conformità con il Regolamento (UE) 2016/425, gli standard CEN e discutendone con il fornitore dei dispositivi di protezione.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani
Protezione per gli occhi

Indossare guanti protettivi.

Occhiali resistenti alle sostanze chimiche oppure occhiali di sicurezza.

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti protettivi adeguati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.
Altre informazioni	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore, aspetto	Incolore
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 135 °C (275 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	> 1 (acqua = 1)
Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosività	Nessun dato disponibile
Rapporto Aspetto Particelle	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	Non applicabile
Area di superficie specifica delle particelle	Non applicabile
Polverosità delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto COV	< 1%
---------------	------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la sezione 7).

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di silicio. Si decompone sopra i 150 °C (> 300 °F) rilasciando vapori di formaldeide. La formaldeide è un potenziale cancerogeno e può agire come potenziale sensibilizzante delle vie respiratorie e della pelle. La formaldeide può anche causare irritazione oculare e delle vie respiratorie.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) N. 1272/2008

Vie di esposizione probabili	Dermico; contatto visivo; ingestione; inalazione
Tossicità acuta (orale)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (dermica)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Decametilciclopentasilossano (541-02-6)	
LD50 orale, ratto	> 5.000 mg/kg (specie: Sprague-Dawley)
LD50 cutanea, coniglio	> 2.000 mg/kg (specie: Nuova Zelanda bianco) Non è stato segnalato alcun caso di morte
LC50 inalazione, ratto	8,67 mg/l/4h

Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6)	
LD50 orale, ratto	> 50 g/kg
LD50 cutanea ratto	> 2.000 mg/kg (nessun decesso)

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/irritazione oculari	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o cutanee	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lieve irritazione oculare.
Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	Non previsti in normali condizioni d'uso.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino per gli esseri umani in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione A del Regolamento (UE) N. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuta)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

12.2. Persistenza e degradabilità

R-2360 Part A	
Persistenza e degradabilità	Non determinate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

R-2360 Part A	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.
Decametilciclopentasilossano (541-02-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	8,023 (a 25,3 °C)
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	8,87 (a 23,6 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Decametilciclopentasilossano (541-02-6)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino per gli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione B del Regolamento (UE) N. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

12.7. Altri effetti avversi

Altre informazioni	Non disperdere nell'ambiente.
--------------------	-------------------------------

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio Ecologia – materiali di rifiuto Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali, territoriali, provinciali e internazionali. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

14.1. Numero ONU o numero ID

Non regolamentato per il trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato per il trasporto

14.3. Classe di pericolo del trasporto

Non regolamentato per il trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio

Non regolamentato per il trasporto

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato per il trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto marittimo in lotti secondo gli strumenti IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

15.1.1.1. Informazioni su Allegato XVII REACH

Non contiene sostanze REACH che presentino restrizioni in base all'Allegato XVII

15.1.1.2. Informazioni sull'elenco di sostanze candidate REACH

Contiene una sostanza riportata nell'elenco delle sostanze candidate REACH in concentrazioni $\geq 0,1\%$ o con un limite specifico minore: Decametilciclopentasilossano (D5) (CE 208-764-9, CAS 541-02-6), Dodecametilcicloesasilossano (D6) (CE 208-762-8, CAS 540-97-6)

15.1.1.3. POP (2019/1021) – Informazioni sugli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti

15.1.1.4. Regolamento PIC UE (649/2012) – Informazioni su esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.1.1.5. Informazioni su REACH Allegato XIV

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.1.6. Informazioni sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (1005/2009)

Nessuna informazione supplementare disponibile

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

15.1.1.7. Informazioni inventario CE

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.8. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.3. Inventari internazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di preparazione o ultima revisione 03/11/2022

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Modifica	Data della modifica	Versione
1	Testo modificato	03/11/2022	5.0
2	Classificazione modificata; lingua modificata	26/02/2016	2.0
2	Classificazione modificata; lingua modificata	03/11/2022	5.0
3	Dati modificati	26/02/2016	2.0
3	Dati modificati	03/11/2022	5.0
4	Testo modificato	26/02/2016	2.0
4	Testo modificato	03/11/2022	5.0
5	Testo modificato	03/11/2022	5.0
6	Testo modificato	03/11/2022	5.0
7	Testo modificato	03/11/2022	5.0
8	Dati modificati; lingua modificata	03/11/2022	5.0
9	Dati modificati	03/11/2022	5.0
10	Testo modificato	03/11/2022	5.0
11	Testo modificato	26/02/2016	2.0
11	Dati modificati; lingua modificata	03/11/2022	5.0
12	Dati modificati; lingua modificata	03/11/2022	5.0
13	Testo modificato	03/11/2022	5.0
14	Testo modificato	03/11/2022	5.0
15	Testo modificato	26/02/2016	2.0
15	Testo modificato	03/11/2022	5.0
16	Testo modificato	26/02/2016	2.0
16	Testo modificato	03/11/2022	5.0

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH – Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

ADN – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne

ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di

NDS – Najwyższe Dopuszczalne Stezenie

NDSch – Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe

NDSP – Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe

NOAEL – Dose priva di effetti avversi osservati

NOEC – Concentrazione senza effetti osservati

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

merci pericolose su strada
STA – Stima della tossicità acuta
BCF – Fattore di bioconcentrazione
BEI – Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD – Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS – Numero del Chemical Abstracts Service
CLP – Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) N. 1272/2008
COD – Richiesta chimica di ossigeno
CE – Comunità europea
CE50 – Concentrazione mediana efficace
CEE – Comunità economica europea
EINECS – Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (incendio) – Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (fuoriuscite) – Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE – Unione europea
CrE50 – CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS – Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC – Ente internazionale per la ricerca sul cancro
IATA – Associazione del trasporto aereo internazionale
Codice IBC – Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa
IMDG – Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV – Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydys
IOELV – Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 – Concentrazione letale mediana
LD50 – Dose letale mediana
LOAEL – Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC – Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
Log Koc – Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo
Log Kow – Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow – Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK – Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL – Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento

Valore limite base giuridica*

*Include quanto segue ed eventuali normative/disposizioni correlate e successivi emendamenti

UE – 2019/1831 UE in conform. con 98/24/CE – Direttiva 2019/1831/UE del 24 ottobre 2019 che stabilisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della Direttiva del Consiglio 98/24/CE e modifica delle Direttive della Commissione 2000/39/CE.

UE – 2019/1243/UE, e 98/24/CE – Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro e regolamento dell'emendamento (UE) 2019/1243.

Austria – BGBl. II n. 254/2018 – Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul posto di lavoro e sui cancerogeni del Ministero federale dell'economia e del lavoro, pubblicata nel 2003, Appendice 1: Elenco delle sostanze, pubblicato tramite: Ministero dell'Economia e del Lavoro della Repubblica di Austria, modificato con la Gazzetta Governativa II (BGBl. II) N. 119/2004) e BGBl. II N. 242/2006, BGBl. II N. 243/2007, infine modificato attraverso BGBl. I N. 51/2011), BGBl. II N. 186/2015, BGBl. II N. 288/2017 emendato da BGBl. II N. 254/2018.

Austria – BLV BGBl. II N. 254/2018 – Ordinanza sul monitoraggio sanitario sul posto di lavoro 2008, pubblicata attraverso BGBl. II N. 224/2007 dal Ministro del lavoro e degli affari sociali dell'Austria, Ultimamente modificato attraverso BGBl. II N. 254/2018

Belgio – Decreto regio 21/01/2020 – Decreto regio che modifica il titolo 1 relativo agli agenti chimici nel Libro VI del codice di benessere sul lavoro, per quanto riguarda l'elenco dei valori limite di esposizione agli agenti chimici e il titolo 2 relativo a cancerogeni, mutageni e riprotossi del Libro VI del codice di

NRD – Nevirsyfinas Ribinis Dydys
NTP – Programma nazionale sulla tossicità
OEL – Limiti di esposizione professionale
PBT – Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL – Limite di esposizione ammissibile
pH – Idrogeno potenziale
REACH – Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID – Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia
SADT – Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS – Scheda di dati di sicurezza
STEL – Limite di esposizione a breve termine
STOT – Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft – Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK – Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD – Domanda teorica di ossigeno
TLM – Limite di tolleranza medio
TLV – Valore limite di soglia
TPRD – Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydys
TRGS 510 – Technische Regel für Gefahrstoffe 510 – Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 – Technische Regeln für Gefahrstoffe – N-Nitrosamine
TRGS 900 – Technische Regel für Gefahrstoffe 900 – Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 – Technische Regel für Gefahrstoffe 903 – Biologische Grenzwerte
TSCA – Control Act per le sostanze tossiche
TWA – Media ponderata nel tempo
VOC – Composti organici volatili
VLA-EC – Valor Límite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED – Valor Límite Ambiental Exposición Diaria
VLE – Valeur Limite D'exposition
VME – Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB – Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL – Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK – Wassergefährdungsklasse

Grecia – PWHSE – Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (ultimo emendamento 82/2018) e Limiti di esposizione al lavoro - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche cancerogene e mutagene (ultimo emendamento 26/2020) e DPR 212/2006 - Protezione dei lavoratori esposti all'amianto.
Ungheria – Decreto 05/2020 – 5/2020. (II. 6) Decreto ITM sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici
Irlanda – 2020 COP – 2020 Codice deontologico per le normative sugli agenti chimici, Allegato 1
Italia – Decreto 81 – Titolo IX, Allegato XLIII e XXXVIII, Limiti di esposizione professionale e Allegato XXXIX Valori obbligatori dei limiti biologici e monitoraggio della salute, Articolo 1, Legge 123 del 3 agosto 2007, Decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, Ultimo emendamento: Gennaio 2020
Italia – IMDFN1 – Decreto ministeriale del 20 agosto 1999 Nota finale (1)
Lettonia – Reg. N. 325 – Normativa Armadietto dei Ministri N. 325 - Requisiti di protezione del lavoro in caso di contatto con sostanze chimiche presso i luoghi di lavoro, emendata dal Regolamento dei Ministri N. 92, 163, 407 e N. 11.
Lituania – HN 23:2011 – Standard di igiene lituano HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale, emendati dall'ordine V-695/A1-272.

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

benessere sul lavoro (1)

Bulgaria – Reg. N. 13/10 –

Regolamento N. 13 del 30 dicembre, 2003 sulla protezione dei lavoratori da pericoli correlati all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro, Codice Allegato N. 1 Valori limite degli agenti chimici nell'aria dell'ambiente di lavoro, e Allegato N. 2 Valori limite biologici degli agenti chimici e dei loro metaboliti (biomarcatori di esposizione) o biomarcatori di effetto Modificato da: 71/2006, 67/2007, 2/2012, 46/2015, 73/2018, 5/2020), e Regolamento N. 10 del 26 settembre u.s. 2003 sulla protezione dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione a cancerogeni e mutageni al lavoro Allegato N. 1 Limiti di esposizione professionale, Modificato da: 8/2004, 46/2015, 5/2020

Croazia - OG n. 91/2018 - Regolamento sulla protezione dei lavoratori da esposizione a sostanze chimiche pericolose sul lavoro, i valori limite di esposizione e i valori limite biologico. Gazzetta Ufficiale N. 91 del 12 ottobre 2018

Cipro – KDP 16/2019 – Regolamento del Governo dei Ministri del Cipro 268/2001 – Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche) Articolo 38, Come modificato dal Regolamento 16/2019 e dal Regolamento dell'armadietto dei ministri 153/2001 – Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche cancerogene), come modificato dal Regolamento 493/2004 – Safety and Health in the Working Environment (Chemical Substances – Cancerogens) AND Law 47(I) 2000 – Occupational Health and Safety (Asbestos), come modificato dal Decreto 316/2006.

Repubblica Ceca – BLV. 41/2020 - Regolamento 41/2020 che modifica il Regolamento 361/2007 del Col. che stabilisce i Limiti di esposizione professionale e successive modifiche

Repubblica Ceca – Decreto n. 107/2013 – Decreto n. 107/2013 Coll., modificando il Decreto n. 432/2003 Coll., recante le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite per i parametri dei test di esposizione biologica, la raccolta delle condizioni di materiale biologico per l'esecuzione dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione del lavoro con amianto e agenti biologici

Danimarca – BEK n. 698 del 28/05/2020 – Ordine sui valori limite per sostanze e materiali, L'ordinanza legale n. 507 del 17 maggio 2011, Appendice 1 - Limiti per l'inquinamento atmosferico, ecc. e Appendice 3 - Valori di esposizione biologica, emendati da: N. 986 dell'11 ottobre 2012, N. 655 del 31 maggio 2018, N. 1458 del 13 dicembre 2019, N. 698 del 28 maggio 2020

Estonia – Regolamento N. 105 – Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di sostanze chimiche e materiali pericolosi contenenti tali sostanze e limiti di esposizione professionale agli agenti chimici Governo della Repubblica, regolamento N. 105 del 20 marzo 2001, emendato il 17 ottobre 2019 e il 17 gennaio 2020.

Finlandia – HTP-ARVOT 2020 Concentrazioni notoriamente pericolose, 654/2020 Valori di limite di esposizione professionale 2020 Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute 2020:24 Allegati 1, 2 e 3.

Francia – INRS ED 984 – Valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici in Francia Pubblicato nel 2016 dall'INRS National Institute of Research and Safety Health and safety of work, aggiornato da: Decreto 2016-344, JORF N. 0119, e Decreto 2019-1487.

Francia – Decreto 2009-1570 – Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico sui luoghi di lavoro.

Germania – TRGS 900 – Limiti di esposizione professionale, norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Germania – TRGS 903 – Limiti di soglia biologica (Valori-BGW), norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Gibilterra – LN. 2018/131 – Normative Fabbriche (Controllo degli Agenti Chimici al Lavoro) 2003 LN. 2003/035, modificate da LN. 2008/035, C.P. 2008/050, C.A. 2012/021, C. 2015/143, C. 2018/181.

Lussemburgo – A-N 684 – Regolamento generale del 20 luglio 2018 che modifica il Regolamento generale del 14 novembre 2016 relativo alla protezione della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli agenti chimici sul posto di lavoro. Gazzetta Ufficiale del Grand-Duke del Lussemburgo, A-N°684 del 2018

Malta – MOSHAA Ch. 424 – Legge di Malta sulle autorità per la salute e la sicurezza sul lavoro: Capitolo 424 come modificato da: Nota legale 353, 53, 198 e 57.

Paesi Bassi – OWCRV – Regolamento sulle condizioni di lavoro sul lavoro, Valori limite per le sostanze nocive per la salute, Allegato XVIII, aggiornato dal 1° agosto 2020.

Norvegia – FOR-2020-04-060695 – Regolamento di azione e valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e gli agenti biologici classificati, FOR-2011-12-06-1358, Aggiornato da: FOR-2020-04-06-695, FOR-2020-03-23-402 FOR-2018-12-20-2186, FOR-2018-08-21-1255, FOR-2017-12-20-2353.

Polonia – Dz. U. 2020 Nr. 61 – Regolamento del Ministro della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulle più alte concentrazioni e intensità consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro Dz.U. 2018 n. 1286 del 12 giugno 2018, Allegato 1 – Elenco dei valori delle più alte concentrazioni chimiche ammissibili e dei fattori di polvere nocivi per la salute in ambiente di lavoro, modificato da: Dz. U. 2020 N. 61.

Portogallo – Norma portoghese NP 1796:2014 – Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici. Tabella 1 – Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici (OEL), D.L. 35/2020.

Romania – Dic. Gr. N. 1.218 – Decisione governativa N. 1.218 del 06/09/2006 sui requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori dai rischi correlati all'esposizione ad agenti chimici, Allegato N. 1 Valori obbligatori del limite di esposizione professionale nazionale per agenti chimici. Modificato con delibera N. 157, 584, 359 e 1.

Slovacchia – D.G. 33/2018 – D.G. della Repubblica Slovacca 33/2018 del 17 gennaio 2018 emendando il D.G. della Repubblica Slovacca 355/2006 sulla tutela della salute dei dipendenti quando si lavora con agenti chimici

Slovenia – N. 79/19 – Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze cancerogene o mutagene. Allegato III – Classificazione e livelli di legame di sostanze cancerogene o mutagene per l'esposizione professionale. La Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, N. 101/2005. Modificato da 38/15, 79/19. Normativa per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro. Repubblica di Slovenia, N. 100/2001. Allegato I – Elenco dei valori limite di esposizione professionale vincolante. Modificato da 39/05, 53/07, 102/10, 38/15, 78/18, 78/19

Spagna – AFS 2018:1 – ISTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA AL LAVORO. Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna. Tabelle 1 e 3. Ultima edizione feb. 2019

Svezia – AFS 2018:1 – Statuto dell'Autorità dell'ambiente di lavoro svedese, AFS 2018:1

L'Ordinanza dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro e orientamenti generali sui valori igienici limite

Svizzera – OLVSNAIF – Valori limite occupazionale 2020 Fondo assicurativo nazionale svizzero contro gli incidenti. Elenco dei valori limite biologici (BAT-Werte) ed Elenco dei valori MAK.

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di rilascio di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO

R-2360 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") ESCLUDONO ESPRESSAMENTE QUALSIASI RESPONSABILITÀ SU DICHIARAZIONI E GARANZIE RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, PER QUANTO ATTENGA AD ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI NUSIL; L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEQUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

SDS Nusil UE GHS (2020/878)

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 03/11/2022 Data di emissione: 18/04/2014

Versione: 5.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto R-2360 Part B
Sinonimi Elastomero di silicone

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela Per esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Usi controindicati Nessuna informazione supplementare disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
Francia
+33 4 92 96 93 31
productstewardship@avantorsciencesgcc.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)
800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti)
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Acquatica cronica 3 H412

Testo completo delle classi di pericolo e delle dichiarazioni H: vedere sezione 1.6

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Avvertenza (CLP) -
Indicazioni di pericolo (CLP) H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP) P273 – Non disperdere nell'ambiente.
P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

Decametilciclopentasilossano (541-02-6)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII
Dodecаметilcicloesasilossano (540-97-6)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII
Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri PBT del regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

La sostanza/miscela non contiene sostanze uguali o superiori allo 0,1% in peso che sono presenti nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per avere proprietà di disregolazione endocrina, o identificate come disregolazione endocrina in conformità con i criteri stabiliti nel Regolamento delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008
Silossani e siliconi, metil idrogeno	(N. CAS) 63148-57-2	20-30	Non classificato
Decametilciclopentasilossano sostanza elencata come candidato REACH (decametilciclopentasilossano (D5))	(N. CAS) 541-02-6 (N. CE) 208-764-9	< 1	Non classificato
Dodecаметilcicloesasilossano sostanza elencata come candidato REACH (dodecаметilcicloesasilossano (D6))	(N. CAS) 540-97-6 (N. CE) 208-762-8	< 1	Non classificato
Octametilciclotetrasilossano sostanza elencata come candidato REACH (ottametilciclotetrasilossano(D4))	(N. CAS) 556-67-2 (N. CE) 209-136-7 (N. indice CE) 014-018-00-1	< 0,25	Liq. infiamm. 3, H226 Ripr. 2, H361f Acquatica cronica 1, H410 (M=10)

Testo completo delle dichiarazioni H e EUH: vedere sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che abbia perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Bagnare con acqua l'area colpita per almeno 5 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo l'ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti	Se impiegato nelle normali condizioni d'uso previste, non dovrebbe presentare pericoli significativi.
Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lieve irritazione oculare.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	Il contatto cutaneo ripetuto o prolungato può provocare dermatite e sgrassamento.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati	Spruzzi d'acqua, acqua nebulizzata, diossido di carbonio (CO ₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca.
Mezzi di estinzione inadeguati	Non utilizzare getto d'acqua ad alta pressione. L'applicazione di un getto d'acqua sul prodotto caldo può causare la formazione di schiuma e aumentare l'intensità delle fiamme. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.
Pericolo di esplosione	Il prodotto non è esplosivo.
Reattività	Il contatto con acqua, alcol, acidi o basi, e molti metalli o composti metallici potrebbe liberare idrogeno infiammabile che può formare miscele esplosive nell'aria.
Prodotti combustibili pericolosi	Ossidi di carbonio (CO, CO ₂). Gas idrogeno esplosivo. Formaldeide. Ossidi di silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio	Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.
Istruzioni antincendio	Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.
Protezione durante lo spegnimento di incendi	Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.
Altre informazioni	Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare (vapori, nebbia, aerosol).

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.
Procedure di emergenza Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.
Procedure di emergenza Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.
Metodi per la bonifica Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione personale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione Si decompone a temperature superiori a 150 °C (> 300 °F) con il rilascio di vapori di formaldeide.
Precauzioni per la manipolazione sicura Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro. Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare i vapori, la nebbia, gli aerosol.
Misure igieniche Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e nuovamente al momento di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche Attenersi alle normative in vigore.

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Condizioni di conservazione

Conservare secondo i sistemi di classe di conservazione nazionali applicabili. Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Alcoli. Metalli. Acidi forti, basi forti, forti ossidanti. Acqua.

Materiali incompatibili

7.3. Usi finali particolari

Per esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Si veda la sezione 16 per la base giuridica delle informazioni sul valore limite nella sezione 8.1, inclusa la legislazione o la disposizione nazionale che dà origine a un dato limite.

Silossani e silicani, metil idrogeno (63148-57-2)		
Danimarca	OEL Ceiling (Legal Basis:BEK No. 698 of 28/05/2020)	6 mg/m ³ (metil silicato)
Danimarca	OEL Ceiling (Legal Basis:BEK No. 698 of 28/05/2020)	1 ppm (metil silicato)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivo di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in conformità con il Regolamento (UE) 2016/425, gli standard CEN e discutendone con il fornitore dei dispositivi di protezione.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali resistenti alle sostanze chimiche oppure occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore, aspetto

Incolore

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 135 °C (275 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	> 1 (acqua = 1)
Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosività	Nessun dato disponibile
Rapporto Aspetto Particelle	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	Non applicabile
Area di superficie specifica delle particelle	Non applicabile
Polverosità delle particelle	Non applicabile
9.2. Altre informazioni	
Contenuto COV	< 1%

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il contatto con acqua, alcol, acidi o basi, e molti metalli o composti metallici potrebbe liberare idrogeno infiammabile che può formare miscele esplosive nell'aria.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa. Il gas idrogeno sviluppato è infiammabile e può formare miscele esplosive di vapore e aria.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Alcoli. Metalli. Acidi forti, basi forti, forti ossidanti. Acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può produrre idrogeno gassoso esplosivo a contatto con sostanze incompatibili o in caso di decomposizione termica. La decomposizione termica può produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di silicio. Si decompone sopra i 150 °C (>300 °F) rilasciando vapori di formaldeide. La formaldeide è un potenziale cancerogeno e può agire come potenziale sensibilizzante delle vie respiratorie e della pelle. La formaldeide può anche causare irritazione oculare e delle vie respiratorie.

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) N. 1272/2008

Vie di esposizione probabili	Dermico; contatto visivo; ingestione; inalazione
Tossicità acuta (orale)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (dermica)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)	
LD50 orale, ratto	> 4.800 mg/kg (non provoca mortalità)
LD50 cutanea ratto	> 2.375 mg/kg
LD50 cutanea, coniglio	> 2,5 ml/kg (non provoca mortalità)
LC50 inalazione, ratto	36 mg/l/4 h
Decametilciclopentasilossano (541-02-6)	
LD50 orale, ratto	> 5.000 mg/kg (specie: Sprague-Dawley)
LD50 cutanea, coniglio	> 2.000 mg/kg (specie: Nuova Zelanda bianco) Non è stato segnalato alcun caso di morte
LC50 inalazione, ratto	8,67 mg/l/4h
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6)	
LD50 orale, ratto	> 50 g/kg
LD50 cutanea ratto	> 2.000 mg/kg (nessun decesso)

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/irritazione oculari	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o cutanee	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lieve irritazione oculare.
Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Sintomi cronici Il contatto cutaneo ripetuto o prolungato può provocare dermatite e sgrassamento.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino per gli esseri umani in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione A del Regolamento (UE) N. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuta)

Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)	
LC50 Pesce	> 22 µg/l
NOEC cronica per pesci	0,0044 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

R-2360 Part B	
Persistenza e degradabilità	Può provocare effetti nocivi a lungo termine per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

R-2360 Part B	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.
Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)	
Pesce BCF	12400
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	6,488 (a 25,1 °C)
Decametilciclopentasilossano (541-02-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	8,023 (a 25,3 °C)
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	8,87 (a 23,6 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Decametilciclopentasilossano (541-02-6)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII
Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)	Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri PBT del regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino per gli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione B del Regolamento (UE) N. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

12.7. Altri effetti avversi

Altre informazioni

Non disperdere nell'ambiente.

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio	Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali, territoriali, provinciali e internazionali.
Ecologia – materiali di rifiuto	Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

14.1. Numero ONU o numero ID
Non regolamentato per il trasporto
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non regolamentato per il trasporto
14.3. Classe di pericolo del trasporto
Non regolamentato per il trasporto
14.4. Gruppo di imballaggio
Non regolamentato per il trasporto
14.5. Pericoli per l'ambiente
Non regolamentato per il trasporto
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessuna informazione supplementare disponibile
14.7. Trasporto marittimo in lotti secondo gli strumenti IMO
Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

15.1.1.1. Informazioni su Allegato XVII REACH

Non contiene sostanze REACH che presentino restrizioni in base all'Allegato XVII

15.1.1.2. Informazioni sull'elenco di sostanze candidate REACH

Contiene una sostanza riportata nell'elenco delle sostanze candidate REACH in concentrazioni $\geq 0,1\%$ o con un limite specifico minore: Ottametilciclotetrasilossano (D4) (CE 209-136-7, CAS 556-67-2), Decametilciclopentasilossano (D5) (EC 208-764-9, CAS 541-02-6), Dodecemetilcicloesasilossano (D6) (CE 208-762-8, CAS 540-97-6)

15.1.1.3. POP (2019/1021) – Informazioni sugli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

15.1.1.4. Regolamento PIC UE (649/2012) – Informazioni su esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.1.1.5. Informazioni su REACH Allegato XIV

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.1.6. Informazioni sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (1005/2009)

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.7. Informazioni inventario CE

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.8. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.3. Inventari internazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di preparazione o ultima revisione 03/11/2022

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, Categoria 1
Acquatica cronica 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3
Liq. infiamm. 3	Liquidi infiammabili, Categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ripr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione per le miscele secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Acquatica cronica 3	Metodo di calcolo
---------------------	-------------------

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Modifica	Data della modifica	Versione
1	Testo modificato	03/11/2022	5.0
2	Classificazione modificata; lingua modificata	17/02/2016	2.0
2	Classificazione modificata; lingua modificata	03/11/2022	5.0
3	Dati modificati	17/02/2016	2.0
3	Dati modificati	03/11/2022	5.0
4	Testo modificato	17/02/2016	2.0
4	Testo modificato	03/11/2022	5.0
5	Testo modificato	03/11/2022	5.0
6	Testo modificato	03/11/2022	5.0
7	Testo modificato	03/11/2022	5.0
8	Dati modificati; lingua modificata	03/11/2022	5.0
9	Dati modificati	03/11/2022	5.0
10	Testo modificato	03/11/2022	5.0
11	Testo modificato	17/02/2016	2.0
11	Dati modificati; lingua modificata	03/11/2022	5.0
12	Dati modificati; lingua modificata	03/11/2022	5.0
13	Testo modificato	03/11/2022	5.0
14	Testo modificato	03/11/2022	5.0
15	Testo modificato	17/02/2016	2.0
15	Testo modificato	03/11/2022	5.0
16	Testo modificato	17/02/2016	2.0
16	Testo modificato	03/11/2022	5.0

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH – Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

ADN – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne

ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

STA – Stima della tossicità acuta

BCF – Fattore di bioconcentrazione

BEI – Indici di esposizione biologica (BEI)

BOD – Richiesta biochimica di ossigeno

N. CAS – Numero del Chemical Abstracts Service

CLP – Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) N. 1272/2008

COD – Richiesta chimica di ossigeno

CE – Comunità europea

CE50 – Concentrazione mediana efficace

CEE – Comunità economica europea

EINECS – Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

N. EmS (incendio) – Piano di emergenza incendio IMDG

N. EmS (fuoriuscite) – Piano di emergenza fuoriuscite IMDG

UE – Unione europea

CrE50 – CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita

GHS – Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

IARC – Ente internazionale per la ricerca sul cancro

IATA – Associazione del trasporto aereo internazionale

Codice IBC – Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa

IMDG – Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

IPRV – Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis

IOELV – Valori indicativi limite di esposizione professionale

LC50 – Concentrazione letale mediana

LD50 – Dose letale mediana

LOAEL – Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso

LOEC – Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto

Log Koc – Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo

Log Kow – Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NDS – Najwyższe Dopuszczalne Stezenie

NDSch – Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe

NDSP – Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe

NOAEL – Dose priva di effetti avversi osservati

NOEC – Concentrazione senza effetti osservati

NRD – Nevirsytinas Ribinis Dydis

NTP – Programma nazionale sulla tossicità

OEL – Limiti di esposizione professionale

PBT – Persistente, bioaccumulabile e tossico

PEL – Limite di esposizione ammissibile

pH – Idrogeno potenziale

REACH – Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID – Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia

SADT – Temperatura di decomposizione autoaccelerata

SDS – Scheda di dati di sicurezza

STEL – Limite di esposizione a breve termine

STOT – Tossicità specifica per organi bersaglio

TA-Luft – Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria

TEL TRK – Concentrazioni di orientamento tecnico

ThOD – Domanda teorica di ossigeno

TLM – Limite di tolleranza medio

TLV – Valore limite di soglia

TPRD – Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis

TRGS 510 – Technische Regel für Gefahrstoffe 510 – Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern

TRGS 552 – Technische Regeln für Gefahrstoffe – N-Nitrosamine

TRGS 900 – Technische Regel für Gefahrstoffe 900 –

Arbeitsplatzgrenzwerte

TRGS 903 – Technische Regel für Gefahrstoffe 903 – Biologische Grenzwerte

TSCA – Control Act per le sostanze tossiche

TWA – Media ponderata nel tempo

VOC – Composti organici volatili

VLA-EC – Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración

VLA-ED – Valor Limite Ambiental Exposición Diaria

VLE – Valeur Limite D'exposition

VME – Valeur Limite De Moyenne Exposition

vPvB – Molto persistente e molto bioaccumulabile

WEL – Limite di esposizione sul posto di lavoro

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Log Pow – Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK – Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL – Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento

WGK – Wassergefährdungsklasse

Valore limite base giuridica*

*Include quanto segue ed eventuali normative/disposizioni correlate e successivi emendamenti

UE - 2019/1831 UE in conform. con 98/24/CE – Direttiva 2019/1831/UE del 24 ottobre 2019 che stabilisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della Direttiva del Consiglio 98/24/CE e modifica delle Direttive della Commissione 2000/39/CE.

UE – 2019/1243/UE, e 98/24/CE – Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro e regolamento dell'emendamento (UE) 2019/1243.

Austria – BGBl. II n. 254/2018 – Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul posto di lavoro e sui cancerogeni del Ministero federale dell'economia e del lavoro, pubblicata nel 2003, Appendice 1: Elenco delle sostanze, pubblicato tramite: Ministero dell'Economia e del Lavoro della Repubblica di Austria, modificato con la Gazzetta Governativa II (BGBl. II) N. 119/2004) e BGBl. II N. 242/2006, BGBl. II N. 243/2007, infine modificato attraverso BGBl. I N. 51/2011), BGBl. II N. 186/2015, BGBl. II N. 288/2017 emendato da BGBl. II N. 254/2018.

Austria – BLV BGBl. II N. 254/2018 – Ordinanza sul monitoraggio sanitario sul posto di lavoro 2008, pubblicata attraverso BGBl. II N. 224/2007 dal Ministro del lavoro e degli affari sociali dell'Austria, Ultimamente modificato attraverso BGBl. II N. 254/2018

Belgio – Decreto regio 21/01/2020 – Decreto regio che modifica il titolo 1 relativo agli agenti chimici nel Libro VI del codice di benessere sul lavoro, per quanto riguarda l'elenco dei valori limite di esposizione agli agenti chimici e il titolo 2 relativo a cancerogeni, mutageni e riprotossi del Libro VI del codice di benessere sul lavoro (1)

Bulgaria – Reg. N. 13/10 – Regolamento N. 13 del 30 dicembre, 2003 sulla protezione dei lavoratori da pericoli correlati all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro, Codice Allegato N. 1 Valori limite degli agenti chimici nell'aria dell'ambiente di lavoro, e Allegato N. 2 Valori limite biologici degli agenti chimici e dei loro metaboliti (biomarcatori di esposizione) o biomarcatori di effetto Modificato da: 71/2006, 67/2007, 2/2012, 46/2015, 73/2018, 5/2020), e Regolamento N. 10 del 26 settembre u.s. 2003 sulla protezione dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione a cancerogeni e mutageni al lavoro Allegato N. 1 Limiti di esposizione professionale, Modificato da: 8/2004, 46/2015, 5/2020

Croazia – OG n. 91/2018 – Regolamento sulla protezione dei lavoratori da esposizione a sostanze chimiche pericolose sul lavoro, i valori limite di esposizione e i valori limite biologico. Gazzetta Ufficiale N. 91 del 12 ottobre 2018

Cipro – KDP 16/2019 – Regolamento del Governo dei Ministri del Cipro 268/2001 – Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche) Articolo 38, Come modificato dal Regolamento 16/2019 e dal Regolamento dell'armadietto dei ministri 153/2001 – Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche cancerogene), come modificato dal Regolamento 493/2004 – Safety and Health in the Working Environment (Chemical Substances - Cancerogens) AND Law 47(I) 2000 – Occupational Health and Safety (Asbestos), come modificato dal Decreto 316/2006.

Repubblica Ceca – BLV. 41/2020 – Regolamento 41/2020 che modifica il Regolamento 361/2007 del Col. che stabilisce i Limiti di esposizione professionale e successive modifiche

Repubblica Ceca – Decreto n. 107/2013 – Decreto n. 107/2013 Coll., modificando il Decreto n. 432/2003 Coll., recante le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite per i parametri dei test di esposizione biologica, la raccolta delle condizioni di materiale biologico per l'esecuzione dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione del lavoro

Grecia – PWHSE – Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (ultimo emendamento 82/2018) e Limiti di esposizione al lavoro - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche cancerogene e mutagene (ultimo emendamento 26/2020) e DPR 212/2006 - Protezione dei lavoratori esposti all'amianto.

Ungheria – Decreto 05/2020 – 5/2020. (II. 6) Decreto ITM sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici

Irlanda – 2020 COP – 2020 Codice deontologico per le normative sugli agenti chimici, Allegato 1

Italia – Decreto 81 – Titolo IX, Allegato XLIII e XXXVIII, Limiti di esposizione professionale e Allegato XXXIX Valori obbligatori dei limiti biologici e monitoraggio della salute, Articolo 1, Legge 123 del 3 agosto 2007, Decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, Ultimo emendamento: Gennaio 2020

Italia – IMDFN1 – Decreto ministeriale del 20 agosto 1999 Nota finale (1)

Lettonia – Reg. N. 325 – Normativa Armadietto dei Ministri N. 325 - Requisiti di protezione del lavoro in caso di contatto con sostanze chimiche presso i luoghi di lavoro, emendata dal Regolamento dei Ministri N. 92, 163, 407 e N. 11.

Lituania – HN 23:2011 – Standard di igiene lituano HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale, emendati dall'ordine V-695/A1-272.

Lussemburgo – A-N 684 – Regolamento generale del 20 luglio 2018 che modifica il Regolamento generale del 14 novembre 2016 relativo alla protezione della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli agenti chimici sul posto di lavoro. Gazzetta Ufficiale del Grand-Duke del Lussemburgo, A-N°684 del 2018

Malta – MOSHAA Ch. 424 – Legge di Malta sulle autorità per la salute e la sicurezza sul lavoro: Capitolo 424 come modificato da: Nota legale 353, 53, 198 e 57.

Paesi Bassi – OWCRIV – Regolamento sulle condizioni di lavoro sul lavoro, Valori limite per le sostanze nocive per la salute, Allegato XVIII, aggiornato dal 1° agosto 2020.

Norvegia – FOR-2020-04-060695 – Regolamento di azione e valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e gli agenti biologici classificati, FOR-2011-12-06-1358, Aggiornato da: FOR-2020-04-06-695, FOR-2020-03-23-402 FOR-2018-12-20-2186, FOR-2018-08-21-1255, FOR-2017-12-20-2353.

Polonia – Dz. U. 2020 Nr. 61 – Regolamento del Ministro della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulle più alte concentrazioni e intensità consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro Dz.U. 2018 n. 1286 del 12 giugno 2018, Allegato 1 – Elenco dei valori delle più alte concentrazioni chimiche ammissibili e dei fattori di polvere nocivi per la salute in ambiente di lavoro, modificato da: Dz. U. 2020 N. 61.

Portogallo – Norma portoghese NP 1796:2014 – Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici. Tabella 1 – Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici (OEL), D.L. 35/2020.

Romania – Dic. Gr. N. 1.218 – Decisione governativa N. 1.218 del 06/09/2006 sui requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori dai rischi correlati all'esposizione ad agenti chimici, Allegato N. 1 Valori obbligatori del limite di esposizione professionale nazionale per agenti chimici. Modificato con delibera N. 157, 584, 359 e 1.

Slovacchia – D.G. 33/2018 – D.G. della Repubblica Slovacca

R-2360 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

con amianto e agenti biologici

Danimarca – BEK n. 698 del 28/05/2020 – Ordine sui valori limite per sostanze e materiali, L'ordinanza legale n. 507 del 17 maggio 2011, Appendice 1 - Limiti per l'inquinamento atmosferico, ecc. e Appendice 3 - Valori di esposizione biologica, emendati da: N. 986 dell'11 ottobre 2012, N. 655 del 31 maggio 2018, N. 1458 del 13 dicembre 2019, N. 698 del 28 maggio 2020

Estonia – Regolamento N. 105 – Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di sostanze chimiche e materiali pericolosi contenenti tali sostanze e limiti di esposizione professionale agli agenti chimici Governo della Repubblica, regolamento N. 105 del 20 marzo 2001, emendato il 17 ottobre 2019 e il 17 gennaio 2020.

Finlandia – HTP-ARVOT 2020 – Concentrazioni notoriamente pericolose, 654/2020 Valori di limite di esposizione professionale 2020 Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute 2020:24 Allegati 1, 2 e 3.

Francia - INRS ED 984 - Valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici in Francia Pubblicato nel 2016 dall'INRS National Institute of Research and Safety Health and safety of work, aggiornato da: Decreto 2016-344, JORF N. 0119, e Decreto 2019-1487.

Francia – Decreto 2009-1570 – Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico sui luoghi di lavoro.

Germania – TRGS 900 – Limiti di esposizione professionale, norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Germania – TRGS 903 – Limiti di soglia biologica (Valori-BGW), norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Gibilterra – LN. 2018/131 – Normative Fabbriche (Controllo degli Agenti Chimici al Lavoro) 2003 LN. 2003/035, modificate da LN. 2008/035, C.P. 2008/050, C.A. 2012/021, C. 2015/143, C. 2018/181.

33/2018 del 17 gennaio 2018 emendendo il D.G. della Repubblica Slovacca 355/2006 sulla tutela della salute dei dipendenti quando si lavora con agenti chimici

Slovenia – N. 79/19 – Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze cancerogene o mutagene. Allegato III – Classificazione e livelli di legame di sostanze cancerogene o mutagene per l'esposizione professionale. La Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, N. 101/2005. Modificato da 38/15, 79/19. Normativa per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro. Repubblica di Slovenia, N. 100/2001. Allegato I – Elenco dei valori limite di esposizione professionale vincolante. Modificato da 39/05, 53/07, 102/10, 38/15, 78/18, 78/19

Spagna – AFS 2018:1 – ISTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA AL LAVORO. Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna. Tabelle 1 e 3. Ultima edizione feb. 2019

Svezia – AFS 2018:1 – Statuto dell'Autorità dell'ambiente di lavoro svedese, AFS 2018:1

L'Ordinanza dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro e orientamenti generali sui valori igienici limite

Svizzera – OLVSNAIF – Valori limite occupazionale 2020 Fondo assicurativo nazionale svizzero contro gli incidenti. Elenco dei valori limite biologici (BAT-Werte) ed Elenco dei valori MAK.

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di rilascio di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") ESCLUDONO ESPRESSAMENTE QUALSIASI RESPONSABILITÀ SU DICHIARAZIONI E GARANZIE RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, PER QUANTO ATTENGA AD ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI NUSIL; L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRECTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

SDS Nusil UE GHS (2020/878)